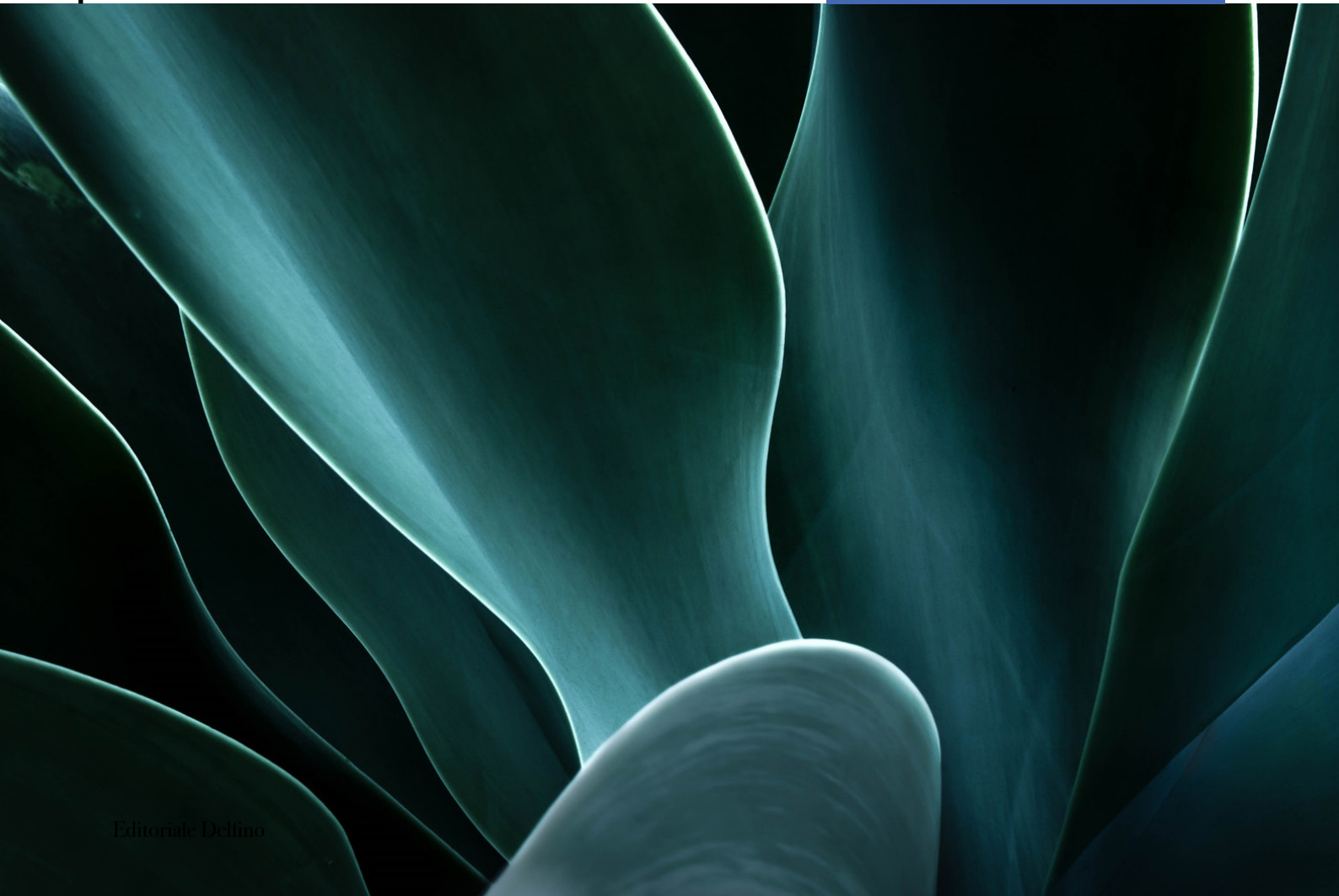


Il ruolo chiave dei biocombustibili per la transizione ecologica

Liquigas approfondisce i vantaggi di Bio-GNL, Bio-GPL e rDME in coerenza con le indicazioni dell'agenda europea e i bisogni energetici delle comunità.



Liquigas ha approfondito a Ecomondo quale ruolo avranno i biocombustibili per supportare l'Italia nella Transizione Ecologica nel convegno "Bio-GNL, Bio-GPL e rDME: soluzioni innovative e prospettive del Gruppo SHV Energy".

I biocombustibili sono fonti imprescindibili per la defossilizzazione dell'economia, in quanto consentono una riduzione di gas serra fino all'80% e una conversione che non prevede costi aggiuntivi.

Grazie al loro processo di produzione che parte dal recupero di uno scarto organico - come, per esempio, i rifiuti - il biogas è uno strumento abilitante i progetti di economia circolare e perfettamente allineato alle direzioni indicate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per l'Italia del post-pandemia.

Queste alcune evidenze emerse dal convegno realizzato insieme a SHV Energy - società operante a livello mondiale nella commercializzazione del GPL e GNL di cui Liquigas è parte al 100% - in collaborazione con Ancitel Energia & Ambiente, società da anni impegnata nella realizzazione di progetti di efficienza energetica in favore dei Comuni italiani.

"Abbiamo evidenze scientifiche che rendono chiaro a tutti quanto i biocombustibili possano già da ora fare la differenza con costi di produzione e infrastrutturali molto contenuti. Inoltre, disponiamo della tecnologia più avanzata per garantire che l'uso di Bio-Gpl e Bio-Gnl risulti sostenibile sia da un punto di vista ambientale sia socioeconomico. Liquigas e il Gruppo di cui fa parte hanno scelto di puntare sul futuro; ci aspettiamo un consenso unanime nel guardare alla Transizione Ecologica basandoci sulla pluralità delle fonti a disposizione per raggiungere l'obiettivo finale" - ha concluso l'evento Andrea Arzà, Amministratore Delegato di Liquigas.

Oltre a Bio-GPL e Bio-GNL, il convegno ha presentato i vantaggi del dimetiletere rinnovabile (o rDME) grazie all'intervento del Prof. Carlo Lucarelli, docente di chimica industriale dell'Università degli Studi dell'Insubria. Per Liquigas e SHV Energy, l'rDME rappresenta una delle principali direzioni di sviluppo per il futuro a breve-medio termine grazie a tecnologie di produzione già disponibili e la possibilità di ricavarlo da fonti organiche di diversa natura e abbondanti. Usato in miscela o puro con limitate modifiche all'infrastruttura esistente dell'industria del GPL, l'rDME è uno dei carburanti alternativi e sostenibili più promettenti per la combustione con bassissime emissioni inquinanti e particolato.

Investire su questi prodotti significa rispondere in modo coerente alle normative europee in termini di riduzione delle emissioni di CO₂. Un'azione incisiva che SHV Energy ha voluto far propria impegnandosi direttamente per una riduzione di 5 milioni di tonnellate di CO₂ entro il 2025.

I biocombustibili rappresentano inoltre una soluzione immediatamente disponibile che permette di far fronte alle necessità energetiche delle aree off-grid (solo in Italia, sono 1 200 i Comuni non allacciati alla rete in cui risiedono oltre 4 milioni di persone) e al contempo garantisce una riduzione di emissioni nocive nell'aria, riducendo l'impatto a livello ambientale e sulle condizioni di salute delle comunità locali.

www.liquigas.it

